



La rivoluzione in Inghilterra

1642-1688

L'interpretazione storiografica

- Agli inizi del sec. XVIII Lord Clarendon scrive una sua storia della rivoluzione inglese intitolata *La Grande ribellione* che presenta il ventennio rivoluzionario come una serie di errori fatali e devastanti estremismi (la tesi diventa patrimonio dei tory)
- La seconda interpretazione lega la lotta politica a quella per la religione protestante e la legittima per la difesa contro le pretese assolutistiche e la deviazione filocattolica degli Stuart (la tesi è fatta propria dai Whigs)
- Nell'ottocento il maggior rigore scientifico impone una rilettura di questa tesi e nasce l'idea di una rivoluzione puritana che promuove la libertà civile, la tolleranza religiosa, la divisione dei poteri e il progresso sociale (Trevelyan).
- Il ruolo giocato dalla religione diventa la chiave di lettura per comprendere il progresso economico del settecento che farà dell'Inghilterra la prima potenza mondiale e la prima nazione industrializzata

L'interpretazione storiografica

- **Karl Marx vede nella rivoluzione inglese la prima incompleta rivoluzione della borghesia europea**
- **La borghesia imprenditrice ma soprattutto agraria assume il controllo dei mezzi di produzione**
- **Un esempio è dato dalle enclosures. Affermazione della proprietà privata che impossessandosi delle proprietà comuni mette in moto l'accumulazione di capitale necessaria per attivare la rivoluzione industriale**
- **Contro questa visione si erge Max Weber (L'etica protestante e lo sviluppo del capitalismo)**
- **Il calvinismo non è una derivazione del capitalismo ma n'è la matrice**
- **La storiografia marxista inglese approfondisce molto il tema allargando le sue ricerche agli strati sociali inferiori, ai lavoratori, ai non garantiti, ai poveri**

L'interpretazione storiografica

- **Il movimento storiografico revisionista pensa che questa sia una visione falsata della realtà**
- **Non si possono leggere gli avvenimenti del passato con gli occhiali del presente. L'opposizione parlamentare a Giacomo I e a Carlo I non può essere letta come la prefigurazione degli anni '40**
- **La guerra civile e non rivoluzione non si lega a tendenze profonde, bensì costituisce l'effetto causale di una serie di circostanze (Conrad Russell)**
- **In realtà la platea dei protagonisti della storia si allarga alle masse che si politicizzano**
- **L'opposizione al dispotismo trova in Inghilterra percorsi alternativi**

La prima fase (1642 – 1649)

- **1625. Muore Giacomo I Stuart, gli succede il figlio Carlo I (1600-1649).**
- **1628. Carlo I convoca il parlamento affinché approvi le tasse necessarie a finanziare una spedizione in appoggio degli ugonotti assediati a La Rochelle.**
- **Le due Camere riunite presentano al re la *Petizione dei Diritti (Petition of Rights)* con la quale chiedono al sovrano di impegnarsi a ottenere l'approvazione del parlamento per l'imposizione di ogni nuova tassa e a far cessare ogni pratica illegale (arresti immotivati, imposizione di prestiti forzosi, alloggiamento forzato di truppe presso i civili, ecc.).**
- **Carlo I accoglie la *Petition of Rights*.**

La prima fase (1642 – 1649)

- **1629.** Nel marzo Carlo I scioglie le due camere e dichiara ufficialmente la sua intenzione di governare senza l'ausilio del parlamento (29 marzo). Fa confinare il leader parlamentare John Eliot nella torre di Londra (dove morirà nel 1632). Carlo I governa senza parlamento, affidando al primo ministro, Thomas Wentworth (1593-1641), conte di Strafford, la politica interna e a Willian Laud (1573-1645), arcivescovo di Canterbury, la politica religiosa.
- **1634.** Carlo I impone a Londra la *ship money*, una tassa originariamente pagata solo dalle città costiere per il mantenimento della flotta.
- **1635.** La *ship money* viene estesa a tutto il Paese.

La prima fase (1642 – 49)

- 1638. Il tentativo dell'arcivescovo di Canterbury di imporre l'*English Book of Common Prayer (Libro inglese delle preghiere comuni)* in Scozia provoca la ribellione degli Scozzesi e la decisione di muovere guerra al re.
- 1638. John Hampden, ex-deputato della camera dei comuni, viene processato per essersi rifiutato di pagare la *ship money*; il processo viene seguito e commentato dall'opinione pubblica con grande interesse.
- 1640. Il 13 aprile Carlo I è costretto a convocare il parlamento (*short parliament*) per reperire i mezzi finanziari con i quali affrontare la rivolta scozzese; di fronte alla richiesta dei parlamentari di abolire la *ship money* e di approvare norme che impediscano lo scioglimento arbitrario del parlamento, il re lo chiuse nuovamente (5 maggio).
- 1640. Sconfitto dagli Scozzesi a Newburn, Carlo I deve accordare all'armata di Scozia il pagamento di un soldo giornaliero fino alla definitiva soluzione della controversia. A novembre il re è costretto a riconvocare il parlamento (*long parliament*); il nuovo parlamento, guidato da leader puritani come John Pym (1584-1643) e John Hampden (1594-1643), chiede la convocazione periodica delle camere, l'abolizione degli ordini repressivi della corona (camera stellata, alta commissione, consiglio del nord), e la nomina di una commissione che riformi «nelle radici e nei rami» la Chiesa anglicana (*Root and Branch Bill*).

La prima fase (1642 –16 49)

- **1641. Scoppia in Irlanda una rivolta dei cattolici contro la colonizzazione inglese. Il parlamento, guidato da Oliver Cromwell (1599-1658), chiede e ottiene che Thomas Wentworth e William Laud vengano sottoposti a processo; il conte di Strafford sarà giustiziato il 12 maggio, l'arcivescovo di Canterbury il 10 gennaio 1645. Il 22 novembre il parlamento approva la Grande Rimostranza (*Grand Remonstrance*), un lungo e articolato documento che elenca tutte le violazioni commesse dai ministri e dal clero e chiede il controllo parlamentare sull'attività dei ministri e sulla Chiesa.**
- **1642. Il 3 gennaio Carlo I irrompe con una scorta armata in parlamento con l'intenzione di arrestare gli esponenti dell'opposizione, i quali però non sono in aula. A giugno il re fugge da Londra e si rifugia a Oxford, dove inizia a organizzare un esercito (detto dei cavalieri, perché formato da aristocratici) per marciare sulla capitale. Contemporaneamente il parlamento inizia ad allestire un proprio esercito, detto dei round *heads* («teste rotonde») per l'uso puritano di portare i capelli corti.**

La prima fase (1642 – 1649)

- **1643.** Nella battaglia di Edgehill (23 ottobre) l'esercito dei cavalieri sconfigge quello parlamentare. Il parlamento affida a Oliver Cromwell il compito di formare un corpo di cavalleria in grado di affrontare i cavalieri del re; nasce il corpo degli *ironsides* («fianchi di ferro»), nucleo del futuro esercito rivoluzionario, il cosiddetto New Model Army (nuovo modello di esercito).
- **1644.** Nella battaglia di Marston Moor (2 luglio) gli *ironsides* sconfiggono la cavalleria del re.
- **1645.** Il 15 giugno a Naseby il New Model Army ottiene un'importante vittoria sull'esercito di Carlo I.

La prima fase (1642 – 1649)

- 1646. A maggio Carlo I cerca rifugio presso gli Scozzesi, i quali nel gennaio dell'anno dopo lo consegneranno al parlamento inglese.
- 1647. Il Parlamento intima a Cromwell di sciogliere l'esercito (maggio);
- per tutta risposta Cromwell abbandona Londra per ricongiungersi con i suoi uomini. A giugno il New Model Army chiede lo scioglimento della camera dei comuni e nuove elezioni. Dal 28 ottobre all'11 novembre i rappresentanti dell'esercito si riuniscono a Putney per decidere la linea da seguire; il dibattito è monopolizzato dai *levellers* («livellatori») che propongono l'*Agreement of People* (patto del popolo), in cui chiedono una costituzione repubblicana, le elezioni a suffragio universale, libertà religiosa, uguaglianza giuridica dei cittadini, abolizione dei monopoli, Cromwell riesce a non far approvare l'*Agreement of People*.
- 1647. In novembre Carlo I fugge e si rifugia in Scozia; poco dopo gli Scozzesi riprenderanno le armi contro l'Inghilterra.

La prima fase (1642 – 1649)

- **1648.** Il 17 agosto l'esercito guidato da Oliver Cromwell sconfigge gli Scozzesi a Preston e li costringe a deporre le armi. Carlo I, consegnato agli Inglesi, dimostra maggiore disponibilità a concessioni nelle trattative con il parlamento. Gli esponenti del *New Model Army* presentano al parlamento una Rimostranza in cui chiedono che il re sia portato di fronte alla giustizia. Rimasti senza risposta occupano Londra. Il 6 dicembre truppe comandate da Thomas Pride occupano la camera dei comuni e provvedono a epurarla di tutti i deputati «moderati» (è la *Pride's purge*, la «purga di Pride»).
- **1649.** Il 30 gennaio il «parlamento tronco» (*rump parliantent*) giudica il re per alto tradimento e lo condanna a morte. La sentenza, che reca la firma di Oliver Cromwell, verrà eseguita il 9 febbraio. Il 19 maggio il parlamento dichiara ufficialmente la fine della monarchia e instaura la repubblica (Commonwealth).

La seconda fase (1649 –1653)

- **Tutela del diritto di proprietà, libertà religiosa e indipendenza della chiesa dallo stato**
- **Eliminazione di tutte le posizioni estremistiche**
- **Irlanda mano pesante 600.000 irlandesi uccisi le terre dei cattolici distribuiti fra i soldati protestanti inglesi**
- **1651 L'Atto di Navigazione**
- **1653 Cromwell scioglie il Lungo Parlamento e insedia nuova assemblea eletta dall'esercito**
- **Cromwell è Lord protettore del Commonwealth**

La terza fase (1653-1658)

- **Si instaura una vera e propria dittatura militare**
- **1658 Cromwell muore lasciando l'Inghilterra in una condizione di profonda lacerazione.**

La quarta fase (1658-1660)

- **Il figlio di Cromwell, Richard non riesce a controllare la successione**
- **1660 l'esercito al comando di Geroge Monk marcia su Londra e restituisce i poteri al Parlamento**
- **La monarchia è restaurata con Carlo II Stuart che rientra in Inghilterra**
- **Il valore assoluto della libertà diventa patrimonio comune della nazione politica**

La restaurazione degli Stuart

- **Grazie alla Camera dei comuni non vi fu una semplice restaurazione dell'assolutismo monarchico**
- **Creazione di due partiti tories e whigs. Conservatori i primi, progressisti i secondi**
- **Il parlamento blocca i tentativi degli Stuart di ripristinare la religione cattolica**
- **Test act: tutti gli ufficiali possono entrare in carica solo dopo aver fatto fede di professione anglicana.**
- **Habeas corpus**

La gloriosa rivoluzione

- **Giacomo II, fratello di Carlo II, vuole stabilire forti rapporti con Roma**
- **Conservatori e progressisti offrono la corona allo statolder d'Olanda Guglielmo III d'Orange**
- **1668 un esercito olandese porta al trono Guglielmo III**
- **Bill of rights definisce il nuovo equilibrio costituzionale: il re regna non governa**